

Bollettino nazionale delle valanghe no. 108

di giovedì, 9 marzo 2006, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Da mercoledì a giovedì a mezzogiorno le precipitazioni sono nuovamente state abbondanti. In molte regioni sono caduti tra i 30 e i 50 cm di neve fresca. Nel centro dei Grigioni, in Alta Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni è caduta molta meno neve. Al di sotto di un'altitudine compresa tra i 1200 e i 1800 m di quota, le precipitazioni si sono per lo più manifestate in forma di pioggia. Soprattutto nelle estreme regioni settentrionali i venti da ovest sono stati da forti a tempestosi con temperature sul mezzogiorno di meno 2 gradi a 2000 m di quota. Nelle valli alpine le neviccate sono state accompagnate da venti meno intensi. Oggi sono state osservate numerose valanghe spontanee, in parte anche molto grandi. A quote medio-basse, queste erano generalmente valanghe di neve bagnata.

Evoluzione a corto termine

Per venerdì si prevedono nuove neviccate nelle regioni occidentali e settentrionali, ma di minore intensità. In molte regioni cadranno tra i 10 e i 20 cm di neve, sul versante sudalpino e in Engadina molto meno. Le temperature, che diminuiranno di circa 6 gradi, causeranno il congelamento superficiale del manto nevoso saturo d'acqua soprattutto alle altitudini medie. Il pericolo di valanghe di neve bagnata è quindi in netta diminuzione. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota saranno di meno 8 gradi. I venti in quota provenienti da ovest fino a nord ovest saranno forti.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Intera regione delle Alpi svizzere senza Ticino centrale e Sottoceneri:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni, sul versante nordalpino al di sopra dei 1500 m circa, nel Vallese, nel nord del Ticino e nei Grigioni al di sopra dei 1800 m circa. Si prevedono ancora valanghe spontanee di medie dimensioni. Una singola persona può provocare il distacco di valanghe. Pericolosi sono soprattutto i nuovi accumuli di neve soffiata, che sono difficili da localizzare.

Ticino centrale; Sottoceneri:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa.

Nelle regioni interessate dalla pioggia, il pericolo di VALANGHE DI NEVE BAGNATA sussisterà ancora nella notte fra giovedì e venerdì, per poi diminuire.

Tendenza per sabato e domenica

Sabato le neviccate si intensificheranno nuovamente nelle regioni settentrionali, con forti venti da nord ovest. Nelle regioni meridionali il tempo sarà predominato dal favonio proveniente da nord. Domenica persistenza della situazione di sbarramento da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà nuovamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

venerdì, 10. marzo 2006

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

